



LA CERTIFICAZIONE DI CRONOMETRO SUPERLATIVO

UNA RIDEFINIZIONE DEGLI STANDARD OROLOGIERI

Sin dalla sua creazione, l'Oyster è un orologio dalle prestazioni superlative. Il concetto di "Cronometro Superlativo", formulato sin dalla fine degli anni '50, è stato consolidato nel 2015 con criteri più severi. Oggi, la certificazione di Cronometro Superlativo è applicata all'insieme degli orologi del Marchio e riguarda la precisione cronometrica, l'impermeabilità, la carica automatica e la riserva di carica.



LA CERTIFICAZIONE DI CRONOMETRO SUPERLATIVO

I criteri che permettono a ogni orologio Rolex di definirsi “Cronometro Superlativo” sin dalla fine degli anni '50 sono divenuti ancor più rigorosi nel 2015; l'obiettivo del Marchio era di definire un nuovo standard di eccellenza in materia di orologi meccanici.

Rolex ha sviluppato metodologie di test che non hanno eguali e attrezzature ad alta tecnologia per certificare i suoi orologi e conferire loro lo status di Cronometro Superlativo. Dal 2015, questo titolo esclusivo certifica che ogni orologio che esce dai laboratori del Marchio ha superato con successo una serie di test condotti da Rolex nei suoi laboratori, secondo i propri criteri, a complemento della certificazione ufficiale del movimento rilasciata dal Contrôle Officiel Suisse des Chronomètres (COSC).

I test di certificazione riguardano l'orologio nel suo insieme, dopo l'incassaggio, e ne garantiscono le prestazioni superlative al polso a livello di precisione, impermeabilità, carica automatica e autonomia. Vanno sistematicamente a completare i test di qualificazione condotti in fase di progettazione e di produzione.

La precisione di un Cronometro Superlativo Rolex è nell'ordine di $-2/+2$ secondi al giorno; lo scarto tollerato dal Marchio per un orologio finito è di gran lunga inferiore a quello ammesso dal COSC per la certificazione ufficiale del solo movimento. Inoltre, la precisione dell'orologio è testata da Rolex secondo una metodologia esclusiva che simula le condizioni dell'orologio al polso, in modo da rappresentare realisticamente l'esperienza quotidiana del cliente.

Lo status di Cronometro Superlativo è simboleggiato dal sigillo verde che accompagna ogni orologio Rolex insieme a una garanzia internazionale di cinque anni.

I CRITERI DELLA CERTIFICAZIONE DI CRONOMETRO SUPERLATIVO

Nell'ambito della certificazione di Cronometro Superlativo, le prestazioni chiave di ogni orologio Rolex – precisione, impermeabilità, carica automatica e riserva di carica –, che possono potenzialmente variare durante il processo di fabbricazione, sono controllate.

- **PRECISIONE**

Ogni movimento Rolex è sottoposto al Contrôle Officiel Suisse des Chronomètres (COSC), che lo testa per quindici giorni e quindici notti consecutivamente secondo sette criteri eliminatori, in cinque posizioni statiche e a tre temperature. Tutti i movimenti Rolex sono ufficialmente certificati “Cronometro”.



LA CERTIFICAZIONE DI CRONOMETRO SUPERLATIVO

Dopo la messa in cassa del movimento – un’operazione che può incidere sulla precisione per diversi secondi al giorno – effettuata nei laboratori Rolex, il Marchio valuta la precisione di ogni orologio finito su un ciclo di circa ventiquattro ore, in sette posizioni statiche, nonché mediante uno stoccaggio girevole dinamico, secondo una metodologia esclusiva che simula le condizioni in cui l’orologio è indossato al polso. I criteri di tolleranza sono molto più rigorosi rispetto a quelli della certificazione ufficiale a livello della precisione. In un Cronometro Superlativo Rolex, quest’ultima non deve scostarsi di più di $-2/+2$ secondi al giorno, a orologio finito, contro il criterio richiesto dal Contrôle Officiel Suisse des Chronomètres (COSC) di $-4/+6$ secondi al giorno per il solo movimento.

- **IMPERMEABILITÀ**

L’impermeabilità di ogni orologio Rolex è controllata all’interno di una vasca iperbarica. Gli orologi impermeabili fino a 100 metri sono testati a una pressione superiore del 10% a quella esercitata a questa profondità. Gli orologi subacquei, impermeabili fino a 300, 1.220 e 3.900 metri, sono, invece, testati con un margine di sicurezza superiore del 25% rispetto all’impermeabilità dichiarata, secondo le norme in vigore per questo tipo di orologi. Questi test sono condotti secondo una metodologia esclusiva, sviluppata da Rolex, che permette di ottenere risultati precisi e affidabili.

- **CARICA AUTOMATICA**

Il potere di carica del modulo di carica automatica mediante rotore Perpetual è valutato secondo un metodo esclusivo; affinché sia ottimale, tutti i componenti devono interagire perfettamente e non devono subire alcun ostacolo o attrito dopo la messa in cassa.

- **RISERVA DI CARICA**

Ogni orologio è caricato completamente all’inizio dei test: lo scopo è quello di verificare che la riserva di carica sia conforme alla durata prevista.

UNA FIRMA ROLEX

La dicitura “Superlative Chronometer Officially Certified” presente sul quadrante di ogni orologio della collezione Oyster Perpetual – eccezion fatta per le declinazioni con quadrante interamente rivestito di diamanti o impreziosito con un motivo Jubilé, dove la dicitura non appare per motivi estetici – è un’autentica firma di Rolex.



LA CERTIFICAZIONE DI CRONOMETRO SUPERLATIVO

La dicitura sul quadrante degli orologi Rolex ha subito un'evoluzione nel tempo. Da "Chronometer" è passata a "Officially Certified Chronometer" alla fine degli anni '30, prima di assumere la sua forma definitiva di "Superlative Chronometer Officially Certified" circa vent'anni dopo. L'iscrizione può essere considerata come il simbolo della ricerca costante di Rolex in materia di eccellenza cronometrica, visto il ruolo pionieristico del Marchio nel miglioramento della precisione dei suoi orologi da polso sin dall'inizio del XX secolo.

Nel 1910 un orologio da polso Rolex si aggiudica il primo certificato di cronometria al mondo mai rilasciato a un segnatempo di questo tipo dal Bureau de contrôle de la marche des montres di Bienne, in Svizzera. Nel 1914 un altro orologio Rolex ottiene dal celebre Osservatorio di Kew in Gran Bretagna, a quei tempi la più alta rappresentanza mondiale in materia di precisione, il primo certificato di classe "A" mai rilasciato a un orologio da polso, una distinzione che fino a quel momento era riservata ai cronometri di marina.

Le diverse formule iscritte sul quadrante degli orologi Rolex nel corso del tempo testimoniano la capacità d'innovazione del Marchio e la sua volontà di garantire il più alto grado di precisione e di tramandare l'eccellenza dell'Oyster.

CRONOMETRO UFFICIALMENTE CERTIFICATO E PRECISIONE SUPERLATIVA

In orologeria, la parola "cronometro" sta a significare un orologio che è stato ufficialmente certificato come di alta precisione da un ente indipendente secondo criteri internazionali. In Svizzera, è il Contrôle Officiel Suisse des Chronomètres (COSC) a misurare e controllare la precisione dei movimenti orologieri, in diverse posizioni e a diverse temperature. I movimenti che superano con successo i test eliminatori ricevono un certificato di "Cronometro" che ne certifica la capacità di misurare il tempo senza che l'operazione interferisca sull'ora atomica per più di pochi secondi al giorno.

Un tempo, però, le cose erano diverse. Storicamente, la disciplina che regolamentava la denominazione "cronometro" era molto diversa. La definizione ufficiale di cronometro era: "Un orologio di precisione [...] che può ottenere un certificato ufficiale di marcia." Un orologio poteva, quindi, essere certificato "Cronometro" dalla stessa casa orologiera che lo aveva fabbricato. Per garantire la qualità dei propri cronometri, Rolex ha deciso di farne certificare ufficialmente i movimenti e dalla fine degli anni '30 la dicitura "Officially Certified Chronometer" ha cominciato a essere indicata sui quadranti.



LA CERTIFICAZIONE DI CRONOMETRO SUPERLATIVO

Dal 1951, in Svizzera, solo gli orologi con movimento certificato ad alta precisione da un ente indipendente possono ambire alla certificazione di “Cronometro”. Una vittoria per Rolex, se si considera che in quel periodo circa il 90% dei cronometri certificati ufficialmente dal 1927 sono orologi del Marchio. Parallelamente, Rolex crea un sigillo rosso sul quale figura la dicitura “Officially Certified Chronometer” e che corredata, allora, ogni orologio. Per far sì che i propri segnatempo continuino a distinguersi, Rolex punta su un altro attributo qualitativo, ossia l’ottenimento di un certificato con “lode”. In base ai vecchi regolamenti, infatti, i movimenti che dimostravano una precisione superiore durante i test ricevevano una certificazione che precisava “risultati particolarmente buoni”. Agli inizi degli anni ‘50, il conseguimento del certificato con “lode” diventa il nuovo cavallo di battaglia di Hans Wilsdorf, fondatore di Rolex. Un’esigenza che non farà che crescere sino a quando, nel gennaio del 1959, egli scrive: “Eccoci giunti al punto in cui occorre che tutti i nostri certificati siano rilasciati con ‘lode!’” E conclude: “Così facendo il prestigio di Rolex aumenterà”.

L’ottenimento di questo risultato è stato agevolato da un’importante innovazione tecnica. Nel 1957 Rolex introduce una nuova generazione di movimenti, i calibri 1500, dotati di un bilanciere con viti Microstella in oro (dal 1983 si tratta di dadi) che garantiscono eccellenti prestazioni cronometriche. I risultati di marcia ottenuti sono addirittura più precisi di quelli richiesti per l’ottenimento di un certificato con “lode”. Per sottolineare queste straordinarie qualità, Rolex conia la dicitura “Superlative Chronometer”, ossia “Cronometro Superlativo”.

Questa denominazione sarà abbinata alla dicitura “Officially Certified Chronometer” utilizzata sino a quel momento sul quadrante degli orologi Rolex e darà luogo alla celebre formula “Superlative Chronometer Officially Certified”. La nuova indicazione compare alla fine degli anni ‘50 sui modelli Datejust e Day-Date.

Da allora, il significato di questa denominazione, che tramanda il concetto secondo cui i cronometri Rolex superano gli standard in vigore, si è ulteriormente evoluto per riflettere i progressi tecnici e le eccellenti prestazioni degli orologi Rolex.

UNA CERTIFICAZIONE INTERNA

Rolex ha sempre ambito a produrre orologi della massima qualità, in particolare in materia di precisione e di affidabilità. Con il sopraggiungere dei progressi tecnici, quest’ambizione si è concretizzata grazie a nuove opportunità e attraverso nuovi criteri che superavano le norme e gli standard esistenti e giustificavano la qualifica di “Superlativo” applicata ai cronometri Rolex.



LA CERTIFICAZIONE DI CRONOMETRO SUPERLATIVO

Già nel 1927, Hans Wilsdorf dichiarava in merito alla precisione dei suoi orologi: “Lavoriamo secondo criteri che non possono essere misurati da alcuno strumento se non quelli che fabbrichiamo noi stessi”.

Rolex, infatti, ha sempre testato le prestazioni dei propri cronometri secondo gli standard del Marchio, convalidando al tempo stesso il procedimento con una certificazione ufficiale dei loro movimenti. Dopo il 1973, anno in cui gli enti ufficiali di certificazione dei cronometri si sono federati all'interno del COSC e sono stati adottati denominazioni e criteri unificati, Rolex ha continuato a legittimare la qualifica di “Superlativo” dei suoi cronometri testandone il 100% internamente e in modo ancor più ampio. Oltre a verificare l'impermeabilità, che permette di mantenere la precisione nel tempo, Rolex testa, infatti, da diversi decenni la precisione dei suoi cronometri dopo la messa in cassa del movimento.

Il Marchio può proporre ai propri clienti orologi dalle prestazioni superlative che respingono i limiti dell'orologeria meccanica e fanno di Rolex uno standard dell'eccellenza orologiera.